

neta in luogo più vicino alla città, intenda intanto disporre la fermata dei treni in un casotto prossimo a questa, pel servizio dei viaggiatori.

« Nicola Lo Re. »

« Il sottoscritto interroga i ministri degli esteri e della guerra per conoscere, dopo le dichiarazioni del loro collega delle poste e dei telegrafi, che in Africa l'Italia sia in condizioni di guerra guerreggiata, come essi abbian potuto allontanare dall'Eritrea il governatore.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio per aver notizie sul disastro, che dicesi avvenuto oggi, nelle acque di Genova, per collisione del piroscafo *Ortigia* con altra nave italiana.

« Omodei. »

« Il sottoscritto chiede al ministro della marina quelle maggiori notizie e informazioni che è in grado di fornire alla Camera sulla catastrofe avvenuta la scorsa notte in mare per la collisione fra le navi *Ortigia* e *Maria P.*

« Sola. »

Morin, ministro della marineria. Se la Camera crede, posso rispondere subito alle interrogazioni degli onorevoli Omodei e Sola. (Sì! sì!)

Presidente. L'onorevole ministro della marina ha facoltà di parlare.

Morin, ministro della marineria. Posso dare immediatamente le notizie che mi sono pervenute con un telegramma che ho ricevuto testè alla Camera. (*Segni di attenzione*).

Il telegramma è del capitano del porto di Genova, ed è datato dalle ore 15.55.

Eccolo:

« Piroscavo *Ortigia*, capitano Cruciani, partito ieri sera da Genova con 54 equipaggio, 25 passeggeri e piroscafo *Maria P.*, capitano Ferraro, partito Napoli 18 equipaggio e 173 passeggeri, urtatisi ora una circa traverso Tino distante 11 miglia, *Maria P.* colato fondo... »

Voci. *Maria Pia?*

Morin, ministro della marineria. No: *Maria P.* Probabilmente, *Maria Profumo*, perchè appartiene ad un armatore che si chiama Profumo.

« colato fondo, causando morte un ufficiale, un marinaio, un fuochista e 144 passeggeri. (*Senso vivissimo*).

« *Ortigia*, con danni di prora, ritornò porto, mezzogiorno. Procede inchiesta ». (*Commenti*)

Il telegramma contiene qualche nome; ma comprenderà la Camera che non è opportuno che lo legga, (*No! no!*) perchè potrebbe venire improvvisamente alle famiglie di questi disgraziati la notizia della loro morte.

Non ho altre notizie, e converrà attendere il risultato dell'inchiesta, per poter conoscere la causa della collisione.

Presidente. Onorevole Omodei, ...

Omodei. Ringrazio l'onorevole ministro delle notizie, che ha comunicato alla Camera.

Spero che il Governo vorrà provvedere a favore delle famiglie di queste sventurate vittime.

Presidente. Onorevole Sola, ha facoltà di parlare.

Sola. Ringrazio anche io l'onorevole ministro della comunicazione, che ha fatto alla Camera.

La cosa sarà necessariamente deferita all'Autorità giudiziaria. Attenderemo dunque il risultato dell'inchiesta.

Per ora son certo d'interpretare un sentimento che è comune a tutti noi, mandando mestissime condoglianze alle famiglie delle vittime. Altro non ho da aggiungere.

Colajanni Napoleone. Chiedo di parlare.

Presidente. Su che cosa?

Colajanni Napoleone. Vorrei rivolgere una domanda al presidente del Consiglio.

È corsa voce di gravi tumulti a Palestrina. Pregherei il Governo, se ha notizie precise, di darcele.

Presidente. Sarebbe stato più regolare che avesse presentato una interrogazione.

Colajanni Napoleone. Si è fatto tante volte così in questi casi!

Crispi, presidente del Consiglio. Darei volentieri le notizie che mi si domandano; ma quelle pervenute finora sono confuse e contraddittorie. Domani potrò rispondere.

La seduta termina alle ore 19,20.

Ordine del giorno per le tornate di domani.

Seduta antimeridiana.

1. Aggregazione del comune di Poggio Moiano al mandamento di Orvinio (104).

2. Sull'ammissione al volontariato di un anno (93).